



Il Ministro della cultura

Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024 di nomina del sig. Alessandro Giuli a Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 ottobre 2024, repertorio 356, con il quale, a decorrere dalla data del 16 ottobre 2024, la dott.ssa Michela Aimati, appartenente ai ruoli dell’Amministrazione, è entrata a far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell’articolo 32, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;

VISTA la nota del 15 luglio 2025, acquisita agli atti dell’Ufficio di Gabinetto con nota protocollo n. 18691, in pari data, con la quale la dott.ssa Michela Aimati ha chiesto di cessare dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 21 luglio 2025, la dott.ssa Michela Aimati, appartenente ai ruoli dell’Amministrazione, cessa di far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 18 luglio 2025

IL MINISTRO